

PROVINCIA DI BIELLA

Settore Tutela Ambientale

Codice: 4 Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

Codice: 4

DETERMINAZIONE N. 3131

IN DATA 20-10-2008

Oggetto: D.Lgs n. 152/06 art. 278 - Proroga alla ditta GABBA GIULIO S.r.l., con sede legale e stabilimento in Via Vercellone, 22 nel Comune di Biella.

Il sottoscritto Dr. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Tutela Ambientale ed Agricoltura, oggi, addì

Impresa: GABBA GIULIO S.r.l.

Stabilimento di Biella.

Sede Legale: Via Vercellone, 22 – 13900 BIELLA.

Sede Operativa: Via Vercellone, 22 – 13900 BIELLA..

Codice Impresa: 4400

Premesso che con Determinazione Dirigenziale n. 3619 del 31/10/2007 l'Amministrazione Provinciale di Biella ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/05 alla società Gabba Giulio s.r.l per il proprio complesso IPPC ubicato in Via Vercellone, 22 *nel Comune di BIELLA*

Tenuto conto che l'allegato D alla Determinazione Dirigenziale n. 3619 del 31/10/2007 imponeva per il punto di emissione C1 afferente ad una caldaia Carimati un limite pari a 500 mg/Nm³ ed un flusso di massa pari a 1,35 Kg/h per gli Ossidi di Azoto (NO_x) e un flusso di massa pari a 4,59 1,35 Kg/h per gli Ossidi di Zolfo.

Vista la nota del Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A. di Biella, pervenuta a questa Amministrazione in data 28/08/2008, ns. prot. n. 36974, nella quale, a seguito di sopralluogo effettuato in data 25/06/2008 presso il complesso IPPC della Gabba Giulio s.r.l , sono stati riscontrati, al punto di emissione C1, afferente ad un generatore di vapore:

1. valori di concentrazione e di flusso di massa degli Ossidi di Azoto superiori ai limiti ammessi dall'Autorizzazione integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Biella con la Determinazione Dirigenziale n. 3619 del 31/10/2007.
2. valori di flusso di massa degli Ossidi di Zolfo superiori ai limiti ammessi dall'Autorizzazione integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Biella con la Determinazione Dirigenziale n. 3619 del 31/10/2007, derivanti da una portata campionata al punto di emissione superiore a quella indicata negli elaborati tecnici presentati dall'Azienda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Tenuto Conto che questa Amministrazione, con la determinazione dirigenziale n. 2717 del 8.9.2008, ha provveduto a diffidare la Giulio Gabba s.r.l. dal mantenere in esercizio il generatore calore Carimati, afferente al punto di emissione C1, in maniera difforme da quanto prescritto dall'allegato D della Determinazione Dirigenziale n. 3619 del 31/10/2007 con particolare riguardo ai limiti di emissione stabiliti per gli Ossidi di Azoto pari a 500 mg/m³, assegnando un termine per l'adeguamento impiantistico di 30 giorni.

Vista la nota del 14.10.2008, ns. prot. 43510 del 16.10.2008, inviata dalla ditta Gabba con la quale si richiede una proroga di 30 giorni per l'installazione ed il collaudo dell'apparecchiatura per la depurazione dei fumi in quanto la Ditta fornitrice non ha ancora consegnato l'apparecchiatura in questione;

Ritenuto che le motivazioni addotte dalla Gabba Giulio s.r.l. possano ritenersi sufficientemente circostanziate per concedere la proroga richiesta.

Visti:

- la vigente normativa in materia di rifiuti, inquinamento atmosferico, idrico, acustico, e del suolo;
- il D. Lgs. 112 del 31/03/98: conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- la L.R. 44 del 26/04/00 con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/98;

Vista la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l'individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, nonché dei flussi finanziari necessari al loro svolgimento.

Visto il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 alla Regione Piemonte e agli enti locali della regione", pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001.

Rilevato che l'adozione del provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali per il combinato disposto degli artt. 48 comma 1, 107 e 183 D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 29/93.

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa

1. Di prorogare di 30 giorni alla ditta Gabba Giulio s.r.l, con sede legale e stabilimento in Via Vercellone, 22 nel Comune di BIELLA, il termine richiamato nella D.D. di diffida n. 2717 del 8.9.2008 .
2. Eventuali ulteriori richieste di proroga dovute a problemi tecnici dovranno pervenire agli enti di controllo almeno 10 giorni prima della scadenza del termine da prorogare per essere formalmente accettate, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Provinciale di respingere e sanzionare dilazioni non ritenute giustificabili.
3. di disporre la notifica del presente atto alla Società Giulio Gabba s.r.l. mediante messo notificatore;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Dipartimento ARPA di Biella e al Comune di Biella.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione del presente provvedimento, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, o al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta notifica ai sensi del D.P.R. 1199/71.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Biella, lì

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE
(Dott. Giorgio Saracco)**

Pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi dal al
Biella, lì

Il Funzionario Responsabile

Il Segretario Generale
